



Spett.le
REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Direzione Generale Cura del Territorio e
dell'Ambiente
Area Valutazione Impatto Ambientale e
Autorizzazioni
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

e p.c.
CONSORZIO DI BONIFICA DI PIACENZA
cbpiacenza@pec.it

Classifica: 6/10/20/03_Pidr/A_1.vol._312/2025A-2

Oggetto: POLIZIA IDRAULICA – FIUME TREBBIA - Fase preliminare Provvedimento autorizzatorio unico di VIA, ai sensi dell'art. 26 bis del d.lgs. 152/2006, relativo al progetto denominato: Distretto irriguo del Rivo Villano val Trebbia. Rifunionalizzazione dello schema idraulico mediante le ristrutturazioni dell'opera di presa e del Canale del Mulino di Rivergaro e nuova rete di adduzione", localizzato nel Comune di Rivergaro (PC) presentato da Consorzio di Bonifica di Piacenza.
Avvio del procedimento ai sensi dell'art.16 della L.R. 4/2018.

EMISSIONE PARERE PRELIMINARE IDRAULICO DI COMPETENZA

VISTA la nota della Regione Emilia-Romagna in indirizzo n.371405 in data 11/04/2025, registrata al protocollo AIPO al n.10757 in pari data, inerente alla richiesta del parere idraulico di competenza relativamente alla progettazione descritta in oggetto;

VISTA la documentazione presentata dal Consorzio di Bonifica di Piacenza ed allegata alla nota della Regione Emilia-Romagna sopra citata, ed in particolare l'Elaborato Progettuale Unico del 29/01/2025;

CONSIDERATO che all'interno dell'Elaborato Progettuale Unico sono inserite le soluzioni progettuali per il passaggio della nuova tubazione di adduzione acque, sia sul tracciato passeggiata area verde del Lungotrebbia di Rivergaro che nella curva delle Rive Sant'Agata (figure 24 e 25 a pagina 32 dell'elaborato), lo scrivente Ufficio Operativo fa presente quanto segue:

- per il tratto relativo alla passeggiata Lungotrebbia (figura 24) è da preferire la soluzione n.3, in quanto il passaggio della nuova condotta si verrebbe a trovare a maggiore distanza dalla difesa idraulica di sponda in

pietrame;

- per il tratto relativo alla “curva delle Rive di Sant’Agata” (figura 25) è necessario adottare la soluzione A poiché andare a realizzare la condotta idrica nel corpo della difesa idraulica così come indicato nell’elaborato progettuale, in un tratto fluviale molto delicato per la presenza del meandro (che comporta conseguentemente l’arrivo delle acque di piena in battuta diretta verso l’opera idraulica), non è idraulicamente consigliabile, sia perché in fase esercizio eventuali perdite dalla stessa condotta potrebbero provocare un dilavamento del terreno retrostante la difesa mettendone a rischio la stabilità, sia perché in fase esecutiva dei lavori, per il tempo di realizzazione della condotta in questione, il sistema difensivo idraulico sarebbe giocoforza meno efficiente e quindi l’abitato di Rive Sant’Agata, posto a tergo di tale opera di difesa strategica, sarebbe maggiormente esposto agli effetti del passaggio di improvvisi eventi di piena del fiume Trebbia.

ESEGUITI sopralluoghi delle aree oggetto di intervento al fine della verifica dell’effettivo stato dei luoghi;

VISTO il T.U. - R.D. 25/07/1904 n. 523, “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie;

EVIDENZIATO che il presente provvedimento è rilasciato nei limiti dell’attività di polizia idraulica che quest’Agenzia svolge ai sensi del R.D. n. 523/1904;

CONSIDERATA la compatibilità idraulica di quanto richiesto con il buon regime idraulico,

**SI ESPRIME PARERE PRELIMINARE POSITIVO
AI SOLI FINI IDRAULICI**

alla redazione del progetto denominato “Distretto irriguo del Rivo Villano val Trebbia: rifunzionalizzazione dello schema idraulico mediante le ristrutturazioni dell’opera di presa e del Canale del Mulino di Rivergaro e nuova rete di adduzione” tenendo conto, come indicato nelle premesse, che per il tratto relativo alla passeggiata Lungotrebbia (figura 24) è da preferire la soluzione n.3 (pag.32 dell’elaborato progettuale unico presentato – figura 24) mentre per il tratto relativo alla “curva delle Rive di Sant’Agata” è necessario adottare la soluzione A (pag.32 dell’elaborato progettuale unico presentato – figura 25).

**IL DIRETTORE f.f.
in qualità di Dirigente della DTI Emilia
Occidentale**

Dott. Ing. Gianluca Zanicelli

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)*

VISTO: L’incaricato di Elevata Qualificazione Tecnica

Ing. Stefano Baldini



Firmato digitalmente da:

STEFANO BALDINI